

Contro la povertà

A cura di Luigi Nava

Luogo e data	Milano, 12 maggio 2018
Promotori	Fondazione Corriere della Sera
Relatori	<i>Tito Boeri</i> , Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale <i>Ferruccio de Bortoli</i> , Giornalista, ex direttore del Corriere della Sera <i>Pierfrancesco Majorino</i> , Assessore Politiche sociali, Salute e Diritti del Comune di Milano <i>Emanuele Ranci Ortigosa</i> , Direttore scientifico dell'Istituto per la Ricerca Sociale <i>Nicola Saldutti</i> , Caporedattore Economia del Corriere della Sera

Sintesi

“*Contro la povertà. Analisi economica e politiche a confronto*” è il titolo del nuovo libro di Emanuele Ranci Ortigosa (Francesco Brioschi Editore) che è stato al centro della prima parte dell'incontro dedicato a descrivere e commentare la condizione di povertà, quale emergente problema nazionale ed effetto della congiuntura economica, e le politiche per fronteggiarla.

Secondo l'Istat un italiano su dodici vive in condizioni di povertà assoluta, ha cioè una spesa per consumi inferiore a quella necessaria per l'acquisto di beni e servizi ritenuti essenziali per condurre una vita minimamente accettabile. Questa condizione caratterizza soprattutto le famiglie con minori e le persone di origine straniera mentre riguarda in misura minore le famiglie con anziani. La crisi economica ha reso individui e famiglie più vulnerabili e determinato l'aumento di chi vive in condizioni di povertà senza che il sistema assistenziale fosse sempre in grado di fornire risposte efficaci. La crisi economica e l'incremento della povertà sono alcuni fattori che hanno influenzato una crescente sensibilità a questo tema al punto che nel corso degli ultimi anni si sono susseguite numerose proposte – sia di natura prettamente politica sia da parte di diversi soggetti sociali come nel caso dell'*Alleanza contro la povertà* – che sono state al centro della recente propaganda elettorale.

Dal 1° gennaio 2018 il SIA (Sostegno per l'inclusione attiva) e l'ASDI (Assegno di disoccupazione) sono stati sostituiti dal REI (Reddito di inclusione), una misura di contrasto alla povertà con un impianto universalistico e condizionata alla valutazione della condizione economica. Il REI si compone di un beneficio economico e di un pacchetto di servizi alla persona attuati

territorialmente dalle amministrazioni competenti in materia di servizi per l'impiego, la formazione, la tutela della salute e nell'ambito delle politiche abitative. All'interno di questa filiera di intervento i Comuni e gli Ambiti territoriali rappresentano per l'utenza i principali punti di accesso e l'Inps è impegnata nella verifica dei requisiti dei beneficiari. La misura si innesta all'interno di differenti contesti territoriali e organizzativi nei quali le amministrazioni comunali rappresentano la prima linea per l'individuazione dell'utenza e il disegno dei progetti personalizzati orientati a sostenere percorsi di affrancamento dalla condizione di povertà.

Pur consapevoli di alcune criticità specifiche che stanno riguardando l'implementazione del REI e di altre a carattere più generale – ad esempio il fatto che le risorse stanziare non sono in grado di raggiungere tutte le persone in condizioni di povertà assoluta – tutti i relatori hanno auspicato che il futuro governo nazionale colga l'opportunità di valorizzare e rafforzare questo strumento che ha fatto in modo che l'Italia mettesse fine alla sua negativa eccezionalità tra le nazioni europee in materia di lotta alla povertà.

Elementi di interesse

Attenzione è stata rivolta agli elementi di dettaglio che possono incidere sull'attuazione delle misure di contrasto alla povertà. L'applicazione di fasce ISEE quale mezzo per selezionare i beneficiari corre il rischio di individuare solo una parte di quelli che versano in condizioni di bisogno. Ovviamente, l'applicazione di questi criteri di selezione deriva anche alla limitatezza delle risorse disponibili e quindi dalla necessità di razionare le risorse, ma secondo i relatori sarà necessario monitorare la platea effettiva dei beneficiari cercando di individuare eventuali effetti distorsivi dell'applicazione dei criteri di selezione.

Per approfondire

Emanuele Ranci Ortigosa, (2018), *Contro la povertà. Analisi economica e politiche a confronto*, Francesco Brioschi Editore

http://www.brioschieditore.it/prodotti.asp?id_prod=152

L'Alleanza contro la povertà

<http://www.redditoinclusione.it/>

ISTAT, (2017), *La povertà in Italia – Anno 2016*

https://www.istat.it/it/files//2017/07/Report_Povert%C3%A0_2016.pdf



